

Provincia di Como



La Provincia di Como – Settore Politiche attive del lavoro e Formazione professionale rende nota la

**NOTE SOSTEGNO OCCUPAZIONE DISABILI PSICHICI GIA' INSERITI IN COOPERATIVA
2014**

**COMUNICAZIONE AGLI OPERATORI ACCREDITATI L.R. 22/06 AI SERVIZI PER IL LAVORO
PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PIANO PROVINCIALE DISABILI 2014/16
NOTE SOSTEGNO OCCUPAZIONE DISABILI PSICHICI IN COOPERATIVA 2014**

PREMESSA

Il contesto normativo

La Legge 68/1999 e la Legge Regionale 13/2003 definiscono l'impianto normativo degli interventi in materia di inserimento lavorativo e sostegno all'occupazione delle persone con disabilità. Il piano provinciale trova le risorse disponibili per la propria attuazione nello specifico fondo regionale istituito dalle predette leggi.

Con la Legge Regionale 22/2006 è stata definita una profonda riforma del sistema regionale d'intervento nel mercato del lavoro, prevedendo la costituzione di un nuovo sistema di gestione degli interventi di politica attiva attraverso lo strumento delle DOTI.

Tale legge promuove, attraverso una rete di soggetti pubblici e privati accreditati, azioni e strumenti il cui fine è il perseguimento di occupazione e di crescita del capitale umano.

In questo contesto la titolarità delle funzioni amministrative e di programmazione in materia di politiche del lavoro, rimane di competenza della pubblica amministrazione mentre la realizzazione delle azioni di politiche attive del lavoro viene affidata ad operatori accreditati del mercato del lavoro.

Con D.G.R. n. 1106 del 20.12.2013 la Regione Lombardia ha approvato le Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili che assegnano risorse alle Province. Con D.g.r. n. 2410 del 20.03.2014 la Regione Lombardia ha stanziato le risorse in adempimento alla D.G.R. 1106 del 20.12.2013.

Le finalità del Piano Provinciale Disabili 2014-16 della provincia di Como

Le azioni del Piano promuovono servizi integrati a sostegno:

- dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone disabili all'interno del mercato del lavoro;
- dell'incentivazione dell'inserimento nel mercato del lavoro ed all'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili portatrici di disabilità psichica, anche nell'ottica della cooperazione sociale;
- dello sviluppo e aggiornamento delle competenze professionali delle persone diversamente abili attraverso interventi formativi inseriti nel Piano di intervento Personalizzato;
- delle azioni di sistema finalizzate al mantenimento ed al consolidamento dei rapporti fra i soggetti operanti nella "rete" oltre che per sviluppare e migliorare i modelli di interventi nel campo della disabilità.

La Dote

La Dote, quale insieme di risorse economiche disponibili perché la persona possa definire di concerto con i servizi competenti un proprio Piano di intervento Personalizzato, si configura come lo strumento base per permettere alle persone disabili iscritte alle liste di collocamento mirato previste dalla Legge 68/1999 di poter usufruire di servizi utili o propedeutici all'inserimento lavorativo.

Il Piano d'Intervento Personalizzato utilizza le risorse economiche della dote per mettere a disposizione della persona disabile ausili e servizi che definiscono un percorso orientato all'inserimento lavorativo.

I Riferimenti

Per informazioni sul presente programma e per l'assistenza all'utilizzo del Portale SINTESI contattare :

Centro servizi per l'Impiego della Provincia di Como. Servizio Provinciale Collocamento Mirato

Via Volta 44 - Como

Funzionario referente: Umberto Ballabio

e-mail per contatti: umberto.ballabio@provincia.como.it

Tel 031/230701 - 031/230750 fax 031/230713

LA DOTE SOSTEGNO OCCUPAZIONE DISABILI PSICHICI GIA' INSEIRTI IN COOPERATIVA 2014

Le azioni inerenti la DOTE SOSTEGNO OCCUPAZIONE DISABILI PSICHICI GIA' INSERITI IN COOPERATIVA 2014, così come definita nel presente avviso, sono finalizzate a sostenere percorsi di sostegno al mantenimento della posizione lavorativa e azioni formative adeguate a potenziare l'occupabilità della persona disabile in cooperativa.

I beneficiari della dote

Gli interventi sono rivolti a disabili psichici giovani e adulti. I destinatari devono essere stati iscritti negli elenchi degli appartenenti alle categorie protette (L.68/99) della provincia di Como.

L'appartenenza dell'utente alle tipologie descritte negli opportuni paragrafi dei diversi avvisi è vincolante per la spendibilità delle doti

I soggetti attuatori del programma

La Provincia di Como, in attuazione delle Linee indirizzo regionali D.G.R. X/1106 del 20 dicembre 2013, riconosce come Soggetti attuatori del Piano Provinciale gli Operatori accreditati ai sensi della delibera di Giunta n.6273 del 21 dicembre 2007, per le attività dei servizi al lavoro con particolare attenzione alle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili.

I soggetti attuatori dovranno avere unità organizzativa e sede operativa in Provincia di Como e possedere le seguenti caratteristiche:

- A. Possesso di esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso attività della propria organizzazione o attraverso la presenza operativa di almeno due figure professionali stabili che l'abbiano maturata;
- B. Disponibilità di una organizzazione capace di fare rete sul territorio con tutti i servizi pubblici e privati che in varie misure si occupano della disabilità tramite rapporti formali attraverso convenzioni o protocolli di intesa o lettere di intenti con servizi Sociali, ASL, CPS, Servizi di Riabilitazione;
- C. Presenza di una struttura in grado di creare e mantenere rapporti di partnership con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con un'associazione che opera nell'ambito specifico.
- D. Disponibilità di personale qualificato con esperienze triennale in azioni di accompagnamento/inserimento o sostegno al lavoro di persone con disabilità.
- E. Presentare la sottoscrizione di presa d'atto della procedura di segnalazione e di gestione dei progetti individuali dei destinatari della dote, elaborata durante le azioni di sistema 2011 -2012. (inclusa nell'Atto di Adesione di cui al punto 1 pag. 7 al punto 16)

Tali operatori accreditati potranno avvalersi di:

1. Cooperative sociali ai sensi dell'art.1 comma 1, legge 8 novembre 1991, n.381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla L.r. 21/2003 (art.4) con sede operativa in provincia di Como;
2. Unità di offerta sociosanitaria;
3. I Comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
4. Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n.1/08;
5. Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n.01/08;
6. Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n.1/08.

Le associazioni e le organizzazioni di cui ai precedenti punti 4) 5) 6) dovranno, per statuto, avere fra gli oggetti sociali attività di tutela ed assistenza dei disabili ed operare da almeno tre anni ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone disabili ed avere oltre ad esperienza documentata, l'accreditamento regionale e/o le

autorizzazioni di legge per l'effettuazione dei servizi e delle prestazioni richieste, ove siano previsti dalla normativa vigente.

Nel caso di azioni affidate da parte del soggetto attuatore accreditato agli operatori sopra menzionati (dal punto 1 al punto 6), si dovrà esplicitamente definire l'affidamento agli stessi nel PIP cartaceo e si dovrà allegare al PIP l'Atto di adesione degli operatori affidatari.

La stanziamento e il valore della dote

Lo stanziamento complessivo per questo avviso ammonta a € **47.360,00**

L'ammontare massimo **per la singola dote è di: 4.736,00**

Il contributo pubblico

Il finanziamento si configura come contributo per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste intese al soddisfacimento degli interessi generali della collettività nell'ambito delle politiche attive per il lavoro.

Il riconoscimento del contributo avverrà solo quando i soggetti attuatori dimostreranno la presa in carico dei destinatari, secondo i requisiti previsti da questo programma e dalla normativa di riferimento e in particolare alla firma da parte del beneficiario della dote del Piano di intervento personalizzato (PIP) successivamente alla validazione da parte della Provincia. Le attività previste dal presente programma non possono essere oggetto in parte o totalmente di altri finanziamenti o contributi pubblici.

Articolazione della DOTE SOSTEGNO OCCUPAZIONE DISABILI PSICHICI GIA' INSERITI IN COOPERATIVA 2014- Valore Dote 4.736,00

Tipologia azione	Descrizione	Valore € /h	Durata max ore	Valore max	Ore P.I. P	Importo Dote
A2	Colloquio di accoglienza e di I livello	0	1/h	0		
COD	Colloquio individuale di II livello, Definizione del percorso	€ 32	Max 2 ore	€ 64,00		
MOD	Monitoraggio del percorso individualizzato	€ 32	Max 14 ore	€ 448,00		
MRI	Monitoraggio progetto e rendicontazione intermedia	€ 32	Max 2 ore	€ 64,00		
DDE	Tutoring e/o accompagnamento al lavoro	€ 32	Max 60 ore	€ 1.920,00		
FOE	Formazione di gruppo: non più di 12 allievi - Assicurare presenza Codocenza e/o Tutor d'aula - costo orario da dichiarare inizio corso. E' prevista anche la possibilità di formazione individuale e/o personalizzata	Valore max. € 32	Formazioni e in gruppo: Ore da dichiarare inizio corso Sostegno Individualizzato: Max 70 Ore	€ 2.240,00		
	totale			€ 4.736,00		

Vincoli per l'erogazione della dote

Sarà vincolante per l'attivazione del PIP la presenza di una scheda stilata dalla Cooperativa per descrivere dettagliatamente la criticità rilevata (es. aggravamento della persona disabile psichica) e di un Progetto dettagliato delle azioni previste per sostenere l'occupazione della persona disabile presso la cooperativa che lo ha in carico compreso un progetto dettagliato del corso, se previsto.

I progetti di sostegno all'occupazione devono essere sottoscritti, oltre che dal soggetto attuatore e dalla persona disabile, anche dalla cooperativa che ha in carico il lavoratore disabile.

Durata e termine ultimo di conclusione della dote

Allo scopo di assicurare la partecipazione di persone disabili che non hanno mai usufruito di una dote si stabilisce che:

- per i soggetti che hanno già usufruito di una dote mantenimento negli ultimi 4 anni, a far tempo dal Bando CO0040 pubblicato il 27 maggio 2010, la durata massima, compresa la dote precedente, è di 12 mesi
- tutte le doti dovranno concludersi entro e non oltre il **31 marzo 2016**.

Il Tutor

Il soggetto attuatore deve mettere a disposizione del destinatario un Tutor di percorso che, nell'ambito del Patto di Servizio, definisce un Piano di intervento personalizzato (PIP), assicurando il corretto sviluppo degli impegni reciprocamente assunti e rappresenta il punto di riferimento per l'utente durante tutto il periodo di utilizzo della Dote, anche nel caso in cui si rivolga a strutture esterne per la fruizione di specifiche attività.

Rinuncia alla Doti

Qualora il Destinatario perda i requisiti definiti nell'Avviso, necessari per usufruire delle Doti lavoro, non sarà più possibile per lo stesso avvalersi delle risorse della dote e il Destinatario, esprimerà la propria rinuncia alla Dote utilizzando il modello allegato all'Avviso. I servizi usufruiti precedentemente alla data di rinuncia saranno riconosciuti e liquidati secondo le regole di rendicontazione descritte nell'Avviso

MODALITÀ DI ADESIONE AL PROGRAMMA E FASI DI GESTIONE DELLA DOTE

In attuazione delle direttive regionali e alle indicazioni contenute nel Piano Provinciale Disabili 2014 -2016 la partecipazione all'avviso e l'attuazione dei servizi della dote si articoleranno nelle seguenti fasi:

1. Adesione all'avviso
2. Verifica e dei requisiti degli utenti e dei progetti individuali
3. Definizione del PIP
4. Validazione del PIP
5. Erogazione dei servizi
6. Monitoraggio intermedio del progetto e prima rendicontazione
7. Chiusura del PIP e modalità di rendicontazione
8. Valutazione degli esiti del PIP

1. Adesione all'avviso

Presentazione delle proposte di intervento

Il soggetto attuatore interessato a partecipare al programma PIANO PROVINCIALE DISABILI 2014/16, deve presentare al Settore Lavoro della Provincia di Como, una proposta di partecipazione al programma direttamente sul portale SINTESI/GBC.

Le proposte per partecipare al programma saranno presentate con la modalità "a sportello" finché la disponibilità di fondi rende possibile gli interventi previsti

Per la redazione delle proposte di intervento, la compilazione del Piano di intervento personalizzato (PIP), del e dell'Atto di adesione dovrà essere utilizzato esclusivamente il format approvato dalla Provincia e rinvenibile

all'indirizzo: <http://lavoro.provincia.como.it>

La domanda di partecipazione dovrà essere costituita dalla seguente documentazione:

- Proposta di intervento sottoscritta in originale da parte del legale rappresentante del soggetto attuatore o di un suo delegato;
- fotocopia (non autenticata) del documento di identità del firmatario della proposta;
- procura, rilasciata ai sensi di legge, del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante);
- Allegato alla proposta "Atto di adesione al programma" opportunamente sottoscritto in originale da parte del legale rappresentante o di un suo delegato.

La domanda potrà essere presentata presso gli Uffici del Centro Servizi per l'impiego della Provincia di Como di Via Volta 44 – Como **Servizio Collocamento Mirato, dal lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00.**

Inoltre la domanda potrà essere inviata per **posta certificata all'indirizzo:**

categorieprotette@pec.provincia.como.it

In questo caso tutti i documenti dovranno essere sottoscritti con firma digitale.

Verranno accettate le proposte inviate a mezzo posta con raccomandata a/r, farà fede la data del Protocollo della Provincia di Como. Non verranno accettate domande inviate via fax.

Criteri di non ammissibilità delle proposte di intervento:

Le proposte di intervento non saranno comunque ritenute ammissibili qualora le risorse fossero esaurite, oppure se:

- presentate da operatori non accreditati L.R.22/06;
- presentate da operatori non aventi una sede operativa in provincia di Como
- non compilate adeguatamente sull'apposito formulario;
- non complete della documentazione precedentemente descritta.

Procedure di avvio applicativo Sintesi

Il soggetto attuatore deve inserire la proposta di adesione al programma sull'applicativo SINTESI/GBC.

La Provincia, successivamente, trasferisce le azioni sull'applicativo GSS/SINTESI rendendo possibile la formulazione dei Patti di Servizio (Pds) e dei Piani di intervento personalizzato (PIP) e successivamente alla validazione del PIP l'erogazione delle azioni.

Ogni soggetto attuatore deve attenersi alle procedure operative del sistema informativo SINTESI registrando le informazioni circa il percorso e le azioni erogate all'utente entro 5 giorni dalla realizzazione. Si precisa, inoltre, che le registrazioni nel sistema informativo SINTESI devono essere fatte, nel rispetto della normativa sulla privacy direttamente dall'operatore che ha erogato l'azione con utilizzo della propria login e password.

2 .Verifica dei requisiti degli utenti e dei progetti individuali

Il Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Como individuerà i soggetti segnalati che rispondono ai requisiti prioritari, vaglierà i progetti individuali/schede professionali di ciascuno e verificherà tra gli enti aderenti al programma la disponibilità di presa in carico.

Le **schede di segnalazione** (il cui format si trova nella stessa Appendice) dovranno essere complete in tutte le loro parti e fatte pervenire alla Provincia mediante l'invio al seguente indirizzo di posta elettronica: collocamento.mirato@provincia.como.it

Si precisa che la procedura di segnalazione è iterabile nel corso di tutto l'anno al fine anche di valutare il fabbisogno presente sul territorio da soddisfare con successivi interventi.

La Provincia di Como provvederà a verificare i requisiti del lavoratore ed a valutare il progetto individuale proposto. Nel caso di valutazione positiva, in accordo con il beneficiario e con i soggetti attuatori dell'erogazione dei servizi, si riconoscerà l'ammissibilità della dote.

La Provincia si riserva di approvare le schede di segnalazione per le doti, anche attraverso incontri concertati periodicamente o all'occorrenza, con tutti i soggetti inviati e con i gli Enti aderenti agli avvisi, che fanno parte delle Rete provinciale dei servizi per l'impiego.

3. Definizione del PIP

Le persone disabili ammissibili (perché rispondenti ai requisiti del punto precedente) saranno prese in carico dall'Ente accreditato, il quale dovrà procedere a concordare con l'utente i servizi da inserire nel PIP.

Le attività che dovrà svolgere sono:

Il **tutor del soggetto attuatore**, ammesso alla realizzazione delle attività, a titolo gratuito, come previsto dalla LR 22/06, verifica l'iscrizione del lavoratore nelle liste L.68/99 precedente alla data di assunzione, procede alla presa in carico della persona interessata alla dote sottoscrivendo con il **beneficiario della dote** il Patto di servizio (**PdS**) effettua il Colloquio di primo livello (**A2**) e registra o aggiorna tutti i dati in SINTESI/GSS.

La realizzazione delle suddette attività comporta l'implementazione della scheda anagrafico/professionale e dei suoi allegati su SINTESI /GSS.

Successivamente, il tutor del soggetto attuatore elabora con il beneficiario della dote una proposta di Piano di intervento personalizzato (**PIP**).

Entro 30 giorni dalla prenotazione del PIP, il tutor del soggetto attuatore inizia l'erogazione delle azioni prenotate, pena il decadimento della prenotazione dell'intero PIP

L'azione deve essere erogata completamente prima della richiesta di validazione del PIP, la registrazione delle attività ad essa collegato sarà tenuta su Registro Scheda Dote e allegata al PIP in fase di richiesta di validazione, successivamente alla validazione si inseriranno le ore in SINTESI GSS

Le fasi tecniche per la produzione del PIP sono le seguenti:

- Il tutor prenota le azioni del PIP su SINTESI/GSS;
- LA PRENOTAZIONE DELLE AZIONI SARA' ARTICOLATA NELLE ORE EFFETTIVAMENTE PREVISTE NEL PIP;
- Il tutor , contestualmente alla registrazione del PIP su SINTESI /GSS, inizia le attività dell'azione COD (Colloquio individuale di II livello, Definizione del percorso) predisponendo :
 - a) PIP cartaceo (con il beneficiario),
 - b) Registro azione COD "Colloquio individuale di II livello, Definizione del percorso"
- Il tutor fa firmare i documenti prodotti al responsabile legale (o delegato) del proprio ente, all'azienda ospitante e al beneficiario della dote
- Il tutor scansiona:
 - a) Patto di servizio stampato da Sintesi
 - b) PIP cartaceo
 - c) documento di identità del beneficiario della dote
 - d) in caso di azioni affidate a specifici operatori Atto di Adesione dell'operatore
 - e) documento di identità del tutor
- Il tutor allega i file scansionati nell'apposita di sezione PIP di SINTESI/GSS;

4. Validazione del PIP

Le fasi tecniche per la validazione del PIP sono le seguenti:

- Il tutor invia mail a umberto.ballabio@provincia.como.it - lidia.frigerio@provincia.como.it - ernesto.frigerio@provincia.como.it per chiedere validazione del PIP
- Il servizio collocamento mirato verifica la completezza della documentazione allegata, valuta in ambito di Gruppo tecnico la congruità del PIP in termini di propedeuticità alle concrete prospettive di mantenimento nel contesto lavorativo della persona disabile ed esprime un esito di valutazione

POSITIVO o NEGATIVO assegnando o meno la Dote;

- Il servizio provinciale di collocamento mirato, in caso di esito positivo, valida il PIP del beneficiario provvedendo ad impegnare la relativa spesa a favore del soggetto attuatore.
- La validazione del PIP su SINTESI /GSS permette l'inserimento delle ore dell'azione "Colloquio individuale di II livello, " e l'inizio delle attività inerenti le azioni comprese nel PIP stesso;
- si ricorda che entro 30 giorni dalla prenotazione del PIP, il tutor del soggetto attuatore inizia l'erogazione delle azioni prenotate, pena il decadimento della prenotazione dell'intero PIP.

Una volta validato, il PIP fissa gli impegni reciproci dei suoi contraenti, vincolando l'operatore a erogare i servizi individuati e il soggetto beneficiario a rispettare il percorso individuato.

5. Erogazione dei servizi

a. Registrazione delle attività sui registri cartacei e questionario di gradimento

E' obbligo del beneficiario della dote e dell'operatore che eroga il servizio registrare le attività svolte su appositi Registri e sul sistema informativo (GSS) SINTESI.

I Registri non devono essere preventivamente vidimati dalla Provincia, sono disponibili online nella sezione relativa all'Avviso.

Sul registro sarà indicata la data e l'ora, il numero di ore, la tipologia dell'attività, la firma del beneficiario della dote, la firma del tutor e dell'operatore che ha erogato l'azione, il registro sarà controfirmato dal legale rappresentante dell'operatore.

Sui registri non vi devono essere alterazioni ed abrasioni (dati o parti di essi che risultasse necessario correggere o annullare debbono essere chiaramente visibili dopo l'intervento di correzione e convalida con sigla operatore).

L'accertamento di una dolosa alterazione o falsa attestazione di quanto in esso contenuto rappresenta una violazione penalmente perseguita.

Per ogni azione erogata sarà richiesto al partecipante la compilazione del questionario provinciale per la rilevazione della *customer satisfaction*, l'ente che eroga l'azione è responsabile dell'inserimento dei dati di customer in SINTESI.

6. Monitoraggio intermedio del progetto e prima rendicontazione

Al fine di monitorare il grado di attuazione e efficacia del progetto individuale proposto e l'andamento delle azioni finanziate dal progetto, di liquidare le azioni già realizzate e di rimettere in circolo le risorse non utilizzate si effettuerà una monitoraggio del progetto alla data del **30/06/2015**.

Tutte le azioni realizzate, anche se parzialmente entro il **30/06/2015**, dovranno essere caricate a sistema (Sintesi) entro il **15/07/2015**; le relative richieste di liquidazione devono pervenire alla provincia di Como entro e non oltre la stessa data. Il mancato rispetto delle condizioni sopraesposte comporterà irrevocabilmente l'impossibilità di successive liquidazioni per le stesse.

Le azioni che si declinano su più giornate di intervento saranno caricate a sistema attraverso **l'uso del calendario**, che verrà illustrato attraverso una specifica istruzione successiva al presente avviso.

Al fine di poter procedere così come indicato, si invitano gli Enti accreditati a caricare ogni azione prevista e prenotata nel PIP con la massima tempestività. La Provincia si riserva di attuare periodica attività di monitoraggio del caricamento delle azioni

7. Chiusura e modalità di rendicontazione

Alla scadenza del PIP o in caso di rinuncia si deve procedere tempestivamente alla chiusura delle azioni, che deve essere comunicata al competente ufficio provinciale ed, entro il mese successivo, alla presentazione della documentazione della rendicontazione.

Documenti da allegare al PIP

Fase di prenotazione del PIP fino alla richiesta di Validazione a Provincia:

- a) **Scheda di segnalazione**
- b) **Patto di servizio stampato da Sintesi (con firma digitale del legale rappresentante o delegato),**
- c) **PIP cartaceo (con firma digitale del legale rappresentante o delegato),**
- d) **documento di identità del beneficiario della dote,**
- f) **in caso di azioni affidate a specifici operatori Atto di Adesione dell'operatore (con firma digitale del legale rappresentante o delegato dell'operatore a cui è stati affidato il servizio),**
- g) **documento di identità del tutor,**

Fase di conclusione delle diverse azioni del PIP

- h) **schede doti (registri) di ogni azione complete in ogni parte (con firma digitale del legale rappresentante o delegato),**
- i) **in caso di formazione individuale solo scheda dote (registro)**
- j) **in caso di formazione di gruppo, oltre alla scheda dote individuale, il registro del corso (solo copertina e guardiola con elenco allievi) con firma digitale del legale rappresentante o delegato).**

Fase di chiusura del PIP e richiesta di liquidazione

- k) **Relazione finale completa in ogni parte (con firma digitale del legale rappresentante o delegato),**
- l) **richiesta liquidazione completa (con firma digitale del legale rappresentante o delegato),**
- m) **copia fattura/e (con firma digitale del legale rappresentante o delegato).**

La rendicontazione finale si atterrà ai seguenti principi:

- Poiché tutti i documenti di registrazione delle attività afferenti al PIP, nella fase conclusiva, sono già allegati al PIP in Sintesi/GSS, per dare luogo alla liquidazione è necessario consegnare agli uffici la fattura/e dei servizi erogati in ORIGINALE, agli uffici del Settore Lavoro/Collocamento mirato dei Disabili della Provincia di Como.
- La liquidazione verrà perfezionata solo dopo verifica della documentazione richiesta e sopra elencati
- Sulla base della documentazione prodotta, la Provincia procederà alla determinazione dell'importo riconosciuto e comunicherà all'operatore che ha sottoscritto il PIP i valori liquidabili. Se la richiesta di liquidazione è superiore alla liquidazione ammissibile, l'ente emetterà storno alla fattura emessa.
- Deve essere prodotta una fattura per ciascuna dote per la quale si chiede il pagamento (possono essere presentate ovviamente gruppi di fatture)
- Per procedere alla richiesta di liquidazione finale è necessario che l'operatore che ha sottoscritto il PIP proceda a:
 - Chiudere il PIP in Sintesi/GSS;
 - Aver inserito correttamente i documenti sopra elencati negli allegati al PIP – Sintesi/GSS.
 - Consegnare alla Provincia la fattura/e per la liquidazione della Dote con autorizzazione del beneficiario della Dote a liquidare .
 - Le Fatture sono da intestare al beneficiario della dote. Sui documenti (fatture, ecc.) esenti da IVA sono apposte marche da bollo da €1,81, mentre sui documenti (fatture, ecc.) che contengono calcolo IVA non viene apposta nessuna marca da bollo.

8. Valutazione degli esiti del PIP

La valutazione del PIP sarà positiva se :

- Si completerà o aggiornerà la scheda professionale del beneficiario della dote
- Si inserirà in Sintesi una breve relazione finale in cui si indicheranno le conoscenze e competenze trasversali e professionali acquisite (come previsto anche dalla Regione Lombardia)
- Si conferma la posizione lavorativa della persona disabile con contratto di lavoro subordinato .

Il mancato aggiornamento delle informazioni indicate sopra comporterà il non riconoscimento delle ore di monitoraggio.

REGIME SANZIONATORIO

Il soggetto attuatore delle azioni del Piano è tenuto a trasmettere alla Provincia (Centro Impiego di competenza territoriale per beneficiario della dote) la comunicazione comprovante la non partecipazione, la non frequenza dei percorsi formativi previsti. Non saranno calcolati, al fine dell'esito occupazionale, i percorsi interrotti con responsabilità sanzionate da parte del beneficiario della dote.

CONTROLLI E VERIFICHE

La Provincia di Como esegue controlli sia sul Destinatario sia sui soggetti coinvolti nell'attuazione del PIP circa la corretta erogazione e fruizione dei servizi previsti, la verifica ed i controlli saranno eseguiti in itinere anche in loco; a tal fine si raccomanda di mantenere tutta la documentazione relativa ai PIP presso la sede di erogazione. Nelle diverse fasi di prenotazione, realizzazione e rendicontazione delle Doti i controlli e le verifiche saranno svolti anche negli uffici della Provincia da parte di funzionari dell'ente stesso.

Le attività in attuazione del Programma devono essere svolte nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali in materia di gestione e controllo amministrativo.

Deve essere assicurata la disponibilità, durante lo svolgimento dell'attività, di strutture materiali ed organizzative, di attrezzature e capacità professionali idonee alla realizzazione degli interventi programmati.

Per tutor, orientatori e formatori andrà predisposta e conservata apposita lettera d'incarico o ordine di servizio controfirmato per accettazione e corredato di curriculum vitae .

Le loro attività saranno registrate e controfirmate dal beneficiario della dote.

Il soggetto attuatore assume tutte le responsabilità di legge in ordine alla idoneità e alla sicurezza di strutture e impianti (requisiti accreditamento L.R.22/06).

La Provincia di Como provvederà all'istituzione di attività di verifica per svolgere azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione delle attività.

Gli aspetti sui quali verrà a determinarsi l'attività ispettiva della Provincia sono:

- verifica della coerenza fra l'attività proposta e quella realizzata;
- verifica della presa in carico del servizio socio assistenziale;
- verifica della tenuta dei registri;
- verifica del corretto inserimento dei dati in SINTESI;
- verifica delle attrezzature e dei materiali in uso;
- verifica della regolarità amministrativa delle attività in atto;
- verifica del andamento delle attività e rilevazione dell'effettiva efficacia delle azioni attivate, anche attraverso la rilevazione della soddisfazione dei lavoratori e delle aziende .

L'esito dei controlli, che di norma verranno effettuati presso la sede di svolgimento dell'attività stessa, costituirà elemento di valutazione sia dell'attività in atto sia in sede di esame di progetti presentati su successivi interventi.

In caso di valutazione negativa la Provincia si riserva la facoltà di segnalare il fatto ai responsabili del sistema di accreditamento regionale e di valutare l'eventuale sospensione delle attività in atto.

SCHEDA SEGNALAZIONE

SERVIZIO INVIANTE _____
operatore di riferimento: _____ Tel. _____
e-mail _____

ENTE ACCREDITATO _____
operatore di riferimento: _____

DATI BENEFICIARIO nome _____ cognome _____
data nascita _____ luogo _____ prov. _____
comune residenza _____ via _____ prov. _____
C.F. _____ tel. _____
Titolo di studio e/o corsi formativi _____

TIPOLOGIA INVALIDITA' Data assunzione collocamento mirato disabili _____
% invalidità: () psichica () organica

PROPOSTA PROGETTO INDIVIUDALE _____

Firma Responsabile Servizio inviante

Firma Operatore